



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLE MARCHE

IL DIRETTORE REGIONALE

Visto il D.Lgs. 20 ottobre 1998 n. 368 e successive modificazioni, recante “Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali”;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni, recante “Norme generali sull’organizzazione del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Visto il D.Lgs. 8 gennaio 2004 n. 3, recante “Riorganizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali ai sensi dell’art.1 della Legge 6 luglio 2002 n. 137”;

Visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e successive modificazioni, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;

Visti il D.P.R. 26 novembre 2007 n. 233, contenente il “Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali”, e il D.P.R. 2 luglio 2009, n. 91 recante “Modifiche ai decreti presidenziali di riorganizzazione del Ministero e di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali”;

Visto il D.M. 20 luglio 2009 recante “Articolazione degli Uffici Dirigenziali di livello non generale dell’Amministrazione Centrale e Periferica” del Ministero per i beni e le attività culturali;

Visto l’art. 56, comma 1 lettera a) del citato D.Lgs. n. 42/2004, a norma del quale i beni culturali appartenenti allo Stato, alle regioni e agli altri enti pubblici territoriali, e diversi da quelli indicati negli art.54, comma 1 e 2, e 55, comma 1, non possono essere alienati senza l’autorizzazione del Ministero;

Visto l’art. 55 commi 2, 3 e seguenti del citato D.Lgs. n. 42/2004;

Visto l’art. 17 comma 3 lettera h) del citato D.P.R. n. 233/2007 e s.m.i., a norma del quale il direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici autorizza le alienazioni, le permutate, le costituzioni di ipoteca e di pegno e ogni altro negozio giuridico che comporta il trasferimento a titolo oneroso di beni culturali, ai sensi degli artt. 55, 56, 57bis e 58 del Codice;

Vista la nota prot. n. 2770 del 05/03/2014 del Segretariato Generale con la quale si dispone che nella regione Marche, priva di titolare al 28 febbraio 2014, le funzioni di Direttore Regionale vengano esercitate interinalmente dall’Architetto Stefano Gizzi, Soprintendente per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Marche, nonché la Circolare del Segretariato Generale del Ministero n.43 del 26/11/2014;

Vista l’istanza di autorizzazione all’alienazione presentata, dal Comune di Fossombrone in data 03/12/2014 ns. prot. n.6450, del “bene immobile eredità Geronzi”, Via Pergamino, sito in Fossombrone, censito al fg. 32, part.lla 26 sub. 10-11 - sottoposto a tutela ai sensi del D.D.R. 37 del 08/03/2011 di proprietà del Comune di Fossombrone;

Visto il parere espresso dalla Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici delle Marche, con nota prot. 334 del 12/01/2015, con il quale è stato manifestato parere favorevole, con prescrizioni ai sensi dell’art. 56 comma 4 del D.Lgs. n. 42/2004;

Vista la nota prot. n.0027237 del 14/01/2015 della Regione Marche, nella quale si comunica la non sussistenza di motivi ostativi al rilascio dell’autorizzazione all’alienazione del bene da parte della Regione Marche medesima e delle altre amministrazioni interessate;

DECRETO N. 15 IN DATA 6 FEB. 2015

1

Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici delle Marche - 60121 ANCONA – Via Birarelli n.39
C. F. e P. IVA 93092260426 - Tel. 071/502941 - Fax 071/50294240 – E mail dr-mar@beniculturali.it
Posta Elettronica Certificata (PEC): mbac-dr-mar@mailcert.beniculturali.it





Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLE MARCHE

DECRETA

E' autorizzata l'alienazione, da parte dal Comune di Fossombrone del "bene immobile eredità Geronzi", Via Pergamino, sito in Fossombrone, censito al fg. 32, part.lla 26 sub. 10-11 - sottoposto a tutela ai sensi del D.D.R. 37 del 08/03/2011 di proprietà del Comune di Fossombrone;

L'alienazione è soggetta alle seguenti prescrizioni e condizioni ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 55bis) del D.Lgs. 42/2004:

- qualsiasi opera da realizzarsi sull'immobile dovrà essere preventivamente autorizzata dalla competente Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici delle Marche, come stabilito dall'art.21 del D.Lgs. n.42/2004 commi 4 e 5;
- eventuale diversa destinazione d'uso rispetto a quella originaria, dovrà essere preventivamente autorizzata dalla competente Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici delle Marche;
- in relazione alla fruizione pubblica del bene, anche in rapporto con la situazione conseguente alle precedenti destinazioni d'uso, non si ritiene di dover indicare particolari condizioni, se non la disponibilità ad assicurare la visita dell'edificio per eventuali sopralluoghi ispettivi e anche per eventuali necessarie ricerche storiche da effettuarsi da parte del Ministero o Istituzioni scolastiche o pubbliche;
- preliminarmente a qualsiasi opera di scavo, relativa all'edificio e alle aree di pertinenza, dovrà essere data comunicazione, con congruo anticipo, alla Soprintendenza per i beni archeologici delle Marche, per gli adempimenti di competenza;
- rimangono di competenza della Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio delle Marche, le attività di vigilanza ed ispezione di cui agli articoli 18 e 19 del D.Lgs. n. 42/2004.

Il presente decreto viene notificato al Comune di Fossombrone e alla Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici delle Marche che vigilerà sul rispetto delle condizioni previste nel presente atto di autorizzazione.



IL DIRETTORE REGIONALE *ad interim*

Arch. Stefano Gizzi

MDB

DECRETO N. 15 IN DATA 1-6 FEB. 2015

2

